

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ONLUS**REPUBBLICA ITALIANA**

Registrato a:
Canicattì
il 27-12-2013
n. 2943
Serie A-T

L'anno duemilatredici (2013), il giorno trenta del mese di novembre in Palermo e nei locali dell'Istituto delle Figlie della Misericordia e della Croce, ubicati nella via G. E. Di Blasi n.78.

Avanti a me dottor **ANTONINO PECORARO**, notaio in Canicattì, con studio sito in via Sammarco n.27, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Agrigento e Sciacca,

SONO PRESENTI

CAUDULLO MARIA, nato a Paternò (CT) il giorno 08 marzo 1966 codice fiscale dichiarato: CDL MRA 66C48 G371X, residente in Viareggio, Piazza del Buon Consiglio n.9.

GELOSO ENRICO, nato a Carini (PA) il giorno 29 giugno 1983 codice fiscale dichiarato: GLS NRC 83H29 B780U, residente in Montelepre, via Ajello n.15.

MOAVERO BARBARA, nata a Palermo il giorno 10 marzo 1971 codice fiscale dichiarato: MVR BBR 71C50 G273P, residente in Palermo, via Generale Eugenio Di Maria n.9.

TOMMASO SEBASTIANA, nata a Pachino (SR) il giorno 12 dicembre 1948 codice fiscale dichiarato: TMM SST 48T52 G211Q, residente in Palermo, via G. B. Evangelista Di Blasi n.78/80.

PALUMBO DOMENICA, nata a Paternò (CT) il giorno 20 ottobre 1941 codice fiscale dichiarato: PLM DNC 41R60 G371Y, residente in Palermo, via Dalmazia n.2.



POLIZZI ANNA, nata a Palermo il giorno 25 gennaio 1968 codice fiscale dichiarato: PLZ NNA 68A65 G273I, residente in Montelepre , via Pietro Maira n.100.

RUGGIERI MARIA CONCETTA, nata a Palermo il giorno 10 gennaio 1964 codice fiscale dichiarato: RGG MCN 64A50 G273G, residente in Palermo, viale Strasburgo n.440.

RUGGIERI VINCENZA, nata a Palermo il giorno 18 marzo 1959 codice fiscale dichiarato: RGG VCN 59C58 G273O, residente in Palermo, via G. B. Evangelista Di Blasi n.78.

RUGGIERI MATILDE, nata a Palermo il giorno 11 settembre 1961 codice fiscale dichiarato: RGG MLD 61P51 G273T, residente in Castelnuovo del Garda, via Montalto n.16.

SGROI GINO GABRIELE, nato a Palermo il giorno 05 aprile 1994 codice fiscale dichiarato: SGR GGB 94D05 G273O, residente in Montelepre via Circonvallazione n43/A.

PIRAINO LAURA, nata a Palermo il giorno 09 febbraio 1967 codice fiscale dichiarato: PRN LRA 67B49 G273B residente in Palermo, viale Regione Siciliana n.2629.

Detti componenti, tutti cittadini italiani, delle cui identità personali sono certo in virtù del presente atto, convengono quanto segue:

E' costituita fra essi componenti una Associazione Onlus denominata:

"MERCY IN ACTION ONLUS" (in breve MIA ONLUS)

La sede dell'Associazione è in Palermo (PA) nella via Giovanni Evangelista Di Blasi n. 78/A.

La durata dell'associazione è illimitata.

L'Associazione non ha scopo di lucro si propone di perseguire esclusivamente finalità di utilità sociale e di solidarietà previste, il tutto come previsto nell'articolo 2 dello Statuto.



Per il conseguimento dell'oggetto sociale l'associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati, stipulando convenzioni con il personale specializzato qualora non ve ne sia tra gli associati; potrà infine compiere ogni azione e scegliere ogni attività utile al raggiungimento degli scopi enunciati comunque, sia direttamente, sia indirettamente, attinenti ai medesimi, potrà acquistare, vendere, prendere in affitto attrezzature, locali ed accettare lasciti e donazioni. Inoltre, l'associazione potrà chiedere ed utilizzare tutte le provvidenze previste dalle leggi emanate ed emanande da parte di Enti Locali, della Provincia, della Regione, del Parlamento Nazionale e del Parlamento Europeo.

Il tutto e quant'altro si evince dallo Statuto che i comparenti mi consegnano e dopo essere stato da me letto ai comparenti medesimi, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Sono organi dell'Associazione:

- 1) L'Assemblea dei soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Vice Presidente;
- 5) Il tesoriere;
- 6) L'Organo di controllo dei conti;
- 7) L'Organo di mediazione;

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri;

Il primo Consiglio Direttivo, che dura in carica tre anni, è composto da:

- RUGGIERI VINCENZA (Presidente);
- CAUDULLO MARIA (Vice Presidente);
- POLIZZI ANNA (Tesoriere);
- Balint Maricica nata in Romania il 18.11.1973 (Consigliere)
- Venzo Martina nata a Camposampiero (PD) il 22.04.1975 (Consigliere)

Il primo ORGANO DI CONTROLLO DEI CONTI , è composto da:

- 1° Membro GELOSO ENRICO
- 2° Membro PIRAINO LAURA
- 3° Membro SGROI GINO GABRIELE
- 1° Supplente PALUMBO DOMENICA
- 2° Supplente RUGGIERI MATILDE

Il primo ORGANO DI MEDIAZIONE, è composto da:

- 1° Membro RUGGIERI MARIA CONCETTA
- 2° Membro TOMMASO SEBASTIANA
- 3° Membro sarà nominato dalla prima assemblea dell'associazione

I signori RUGGIERI VINCENZA ,CAUDULLO MARIA, POLIZZI ANNA, GELOSO ENRICO, PIRAINO LAURA, SGROI GINO GABRIELE, PALUMBO DOMENICA, RUGGIERI MATILDE, RUGGIERI MARIA CONCETTA, TOMMASO SEBASTIANA, tutti qui presenti accettano le cariche loro conferite e dichiarano di non trovarsi in nessun caso di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previsto dall'art. 2382 del C.C.

I comparenti, al fine di formare un primo fondo sociale per affrontare le

spese per la costituzione dell'associazione versano un contributo di Euro
cinquanta//00 (50,00)

ciascuno.

Pertanto il patrimonio dell'associazione ammonta ad Euro
cinquecentocinquanta//00.

Le spese del presente atto a carico dell'Istituto delle Figlie della

Misericordia e della Croce.

Del che richiesto ho redatto il presente atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia da me diretta ed in parte di mio pugno su due fogli di carta per cinque facciate e tre righe di questa sesta facciata sin qui.

Letto da me Notaio, con l'allegato, ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore diciotto e dieci.

Firmato: S. Vincenza Ruggieri, S. Maria Caudullo, Geloso Enrico, Barbara Moavero, S. Sebastiana Tommaso, Palumbo Domenica, Anna Polizzi, Maria Concetta Ruggieri, Gino Gabriele Sgroi, Laura Piraino, Ruggieri Matilde, Antonino Pecoraro Notaio.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE **MERCY IN ACTION ONLUS**

Art. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

- 1.1 Viene costituita un'Associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 sotto la denominazione **"MERCY IN ACTION ONLUS"** (in breve **"MIA ONLUS"**), promossa dall'Istituto delle Figlie della Misericordia e della Croce.
- 1.2 L'Associazione ha sede legale in Palermo via Giovanni Evangelista di Blasi, 78/A. La sede potrà essere trasferita con delibera dell'Assemblea dei Soci. Per una migliore attuazione delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione può istituire o chiudere sedi secondarie e/o operative anche in altre città in Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.
- 1.3 L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 - FINALITA' E SCOPI

- 2.1 L'Associazione **"MIA ONLUS"** senza scopo di lucro si propone di perseguire esclusivamente finalità di utilità sociale e di solidarietà previste dal presente Statuto.
- 2.2 L'Associazione persegue finalità istituzionali di solidarietà, promozione e organizzazione di iniziative ed attività a carattere formativo, educativo, informativo, sanitario e umanitario nel quadro di programmi di sviluppo umano, culturale, socio-economico sia in Italia che all'estero.
- 2.3 Scopi espressi dell'Associazione sono:
 - a) promuovere l'istruzione e la formazione in ogni ordine e grado;
 - b) promuovere progetti medico-sanitari;
 - c) sostenere lo sviluppo di progetti di microcredito;
 - d) promuovere attività di sensibilizzazione e animazione socio-culturale sui temi della povertà, solidarietà e diritti umani;
 - e) diffondere la cultura del sostegno a distanza;
 - f) realizzare iniziative di raccolta fondi attraverso la vendita occasionale di prodotti del commercio equo-solidale, di manufatti etnici e di oggetti promozionali;
 - g) sostenere coi proventi delle attività di raccolta fondi, le iniziative ed i progetti - con finalità umanitarie, sanitarie, educative, socio-economiche e culturali - presenti prevalentemente nelle missioni estere dell'Istituto delle Figlie della Misericordia e della Croce;

- h) incoraggiare scambi culturali e turismo responsabile con i Paesi Terzi;
- i) favorire forme di volontariato e servizio civile internazionale.

Per la realizzazione degli scopi sopra indicati potrà essere redatto un apposito Regolamento.

- 2.4 Tali attività potranno essere svolte in collaborazione con altre associazioni, agenzie, fondazioni, ONG, enti pubblici i cui scopi siano affini a quelli dell'Associazione e con cui si possono stipulare apposite convenzioni.
- 2.5 L'Associazione promuoverà la diffusione delle proprie attività mediante la distribuzione di materiali illustrativi; la comunicazione attraverso i mass-media e social network; la partecipazione e la promozione di conferenze, incontri, eventi e spettacoli finalizzati alla raccolta fondi; la ricerca di sponsorizzazioni da aziende, enti pubblici, privati, agenzie internazionali.
- 2.6 L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nonché tutte le attività, in quanto ad esso integrative, accessorie, nei limiti consentiti dal d.Lgs 4-12-1997 n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2.7 L'Associazione comunicherà l'oggetto della propria attività entro trenta giorni dalla costituzione alla direzione regionale delle entrate del Ministero delle Finanze competente. Alla medesima direzione sarà altresì comunicata ogni modifica successiva che comporti la perdita della qualità di ONLUS.

Art. 3 - PATRIMONIO

3.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Quote sociali nella misura prevista dal Consiglio Direttivo;
- Contributi, donazioni, lasciti testamentari ed eventuali erogazioni liberali;
- Beni acquistati con i contributi degli associati, o provenienti dall'Ente Promotore, da attività commerciali marginali, utili al mantenimento e alla gestione dell'Associazione;
- Contributi di Organismi Internazionali, di Enti pubblici e privati e di privati cittadini;
- L'Associazione può inoltre compiere tutte le operazioni finanziarie, immobiliari, e mobiliari, aventi pertinenza con gli scopi e gli obiettivi statutari;
- I contributi provenienti da Enti pubblici e privati verranno esclusivamente destinati agli scopi statutari dell'Associazione.

3.2 Per il raggiungimento degli scopi, l'Associazione potrà usufruire di contributi di Enti pubblici e privati, delle quote sociali di solidarietà e di libere donazioni dei privati cittadini.

3.3 Vigè il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la

distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

E' obbligatorio di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

- 3.4 E' obbligatorio redigere il bilancio o rendiconto annuale.

Art. 4 - PRINCIPI ISPIRATORI

- 4.1 L'Associazione persegue gli scopi istituzionali ispirandosi ai valori cristiani e al carisma della fondatrice dell'Istituto delle Figlie della Misericordia e della Croce.

Art. 5 - CRITERI OPERATIVI

- 5.1 L'Associazione adotta specifici criteri per la valutazione, l'accettazione e l'esecuzione di programmi di intervento nei Paesi Terzi, con riferimento alle dimensioni di partecipazione, di promozione e di coordinazione.
- 5.2 Rispetto al criterio di partecipazione, l'Associazione qualifica il proprio apporto elaborando ed eseguendo ciascun programma di intervento d'intesa con le parti locali, civili, sociali ed ecclesiali della popolazione destinataria.
- 5.3 Rispetto al criterio promozionale, l'Associazione opta per programmi di attività direttamente ed immediatamente rivolti allo sviluppo della popolazione locale, escludendo fini di lucro e interessi di parte.
- 5.4 Rispetto al criterio di coordinazione, l'Associazione tende ad armonizzare i propri interventi con i piani di promozione umana predisposti dagli Enti Locali di sviluppo.

Art. 6 - COLLEGAMENTO CON L'ENTE PROMOTORE

- 6.1 L'Associazione riconosce il ruolo promotore dell'Istituto delle Figlie della Misericordia e della Croce (FMC) nella propria struttura associativa, nella quale esercita le funzioni di garante dell'ispirazione codificata nelle Costituzioni dell'Istituto FMC, a norma dello Statuto Giuridico.
- 6.2 Per rendere efficaci tali funzioni e assicurare il collegamento con l'Associazione, la Superiore Generale dell'Istituto FMC è il Presidente dell'Associazione "MIA ONLUS".

Art. 7 - SOCI

- 7.1 I Soci dell'Associazione si distinguono in:

- a) Soci fondatori, ovvero coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- b) Soci ordinari, coloro che - siano essi persone fisiche o giuridiche, enti od associazioni - avendo preso visione dello statuto, concordino con i suoi scopi. L'ammissione, previa

domanda scritta dei richiedenti, viene deliberata dal Consiglio Direttivo e diventerà definitiva a seguito del versamento delle quote associative.

- c) Soci sostenitori, coloro che sostengono le attività dell'Associazione. Possono partecipare all'Assemblea dei Soci ma senza diritto di voto.
- d) Soci onorari coloro che sono scelti tra le personalità italiane e straniere che si sono distinte nel campo della solidarietà e cooperazione internazionale con i Paesi Terzi. Possono essere soci onorari e sostenitori anche personalità della cultura, dello spettacolo e dello sport disposte a concedere l'uso gratuito della propria immagine per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione. I soci onorari sono nominati all'unanimità dal Consiglio Direttivo, possono partecipare all'Assemblea dei Soci ma senza diritto di voto.

Art. 8 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

- 8.1 Ammissione: la domanda di Socio è presentata al Consiglio Direttivo che delibera come da Regolamento interno. L'ammissione obbliga tutti i Soci all'osservanza del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dai competenti organi sociali dell'Associazione e al pagamento delle quote sociali.
- 8.2 Ogni socio è libero di recedere dall'Associazione, inviando comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
- 8.3 Il Consiglio può dichiarare decaduto il Socio che cessa di svolgere attività specifiche dell'Associazione o non è in regola con il versamento delle quote associative.
- 8.4 L'esclusione di un Socio, nel caso in cui si ravvisi un comportamento che rechi danno all'Associazione o sia contrario a quanto espresso dal presente Statuto, avviene con delibera del Consiglio Direttivo.
- 8.5 Il Socio recedente, decaduto escluso, non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
- 8.6 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento al Regolamento interno.

Art. 9 - ORGANI SOCIALI

- 9.1 Gli Organi Sociali dell'Associazione sono:

-) l'Assemblea dei Soci;
-) il Consiglio Direttivo;
-) il Presidente;
-) il Vice-Presidente;
-) il Tesoriere;

) l'Organo di controllo dei conti;

) l'Organo di mediazione.

L'accesso alle cariche sociali è consentito a Soci e a non Soci, con caratteristiche che saranno individuate nel Regolamento interno.

Tutte le cariche sociali sono gratuite ed elettive.

Art. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

10.1 L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci dell'Associazione.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Associazione o un suo delegato. Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario ed eventualmente due scrutatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere formalizzate mediante verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta la totalità dei Soci e le sue delibere, prese in conformità del presente Statuto e dei Regolamenti interni, obbligano tutti i Soci anche assenti e dissenzienti.

10.2 Partecipano all'Assemblea dei Soci con diritto di voto:

a) i Soci fondatori;

b) i Soci ordinari in regola con il versamento delle quote associative.

Può partecipare all'Assemblea l'Organo di controllo dei conti, senza diritto di voto.

Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio purché munito di delega secondo le modalità previste nel Regolamento interno.

10.3 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

a) L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Associazione, entro 4 mesi dalla chiusura del precedente esercizio sociale, mediante comunicazione scritta inviata ai Soci almeno sette giorni prima della data della riunione.

L'assemblea ordinaria elegge il C.D. scegliendo tre dei cinque membri tra un elenco di nomi proposto dall'Istituto delle F.M.C. e i restanti consiglieri tra quanti, soci e non soci, ne diano disponibilità. In caso di incremento dei componenti del Consiglio Direttivo, la proporzione rimarrà sempre la stessa.

L'Assemblea Ordinaria delibera inoltre sulle seguenti materie:

- indirizzi e direttive generali dell'Associazione;

- elezione dell'Organo di controllo;

- elezione dell'Organo di mediazione;

- approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo;

- ogni altro argomento, senza limitazione alcuna, purché indicato all'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei votanti presenti.

b) L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione, mediante comunicazione scritta inviata ai soci almeno 30 gg. prima della riunione. In via straordinaria, l'Assemblea può essere convocata qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta motivata almeno un terzo dei Soci. L'Assemblea Straordinaria ha il compito di deliberare in materia di modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sono adottate con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto e sono prese a maggioranza dei votanti presenti.

Art. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 L'Associazione è amministrata e gestita da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri e precisamente dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Tesoriere e da due consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci secondo i criteri previsti dal Regolamento interno.

11.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni; al termine del mandato i membri possono essere riconfermati.

11.3 In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere per cooptazione all'integrazione del Consiglio stesso fino al numero di consiglieri esistente alla data di cessazione di quello sostituito. Alla prima riunione tali nomine saranno sottoposte alla ratifica dell'Assemblea.

11.4 Il Consiglio Direttivo, essendo l'organo esecutivo dell'Associazione, si raduna almeno tre volte all'anno. E' validamente costituito quando sono presenti 2/3 dei membri, inclusa la presenza per via telefonica e/o in video conferenza.

11.5 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) curare l'attuazione delle linee programmatiche promosse dall'Assemblea dei soci e di quelle approvate;
- b) predisporre annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) approvare la relazione annuale al bilancio predisposta dall'Organo di controllo, da sottoporre all'Assemblea;
- d) predisporre il piano annuale e le modalità di attuazione delle iniziative;
- e) approvare o modificare i Regolamenti interni;
- f) determinare l'ammontare delle quote associative;
- g) deliberare sulle questioni di amministrazione e gestione;
- h) deliberare circa ammissione, recesso ed esclusione dei Soci;

- i) designare i propri rappresentanti nei vari Enti o Organismi che operano in settori analoghi nell'ambito del proprio territorio;
- j) deliberare su ogni altra questione sottoposta al suo esame dal Presidente o da altro organo.

Art. 12 - PRESIDENTE

- 12.1 Il Presidente dell'Associazione è la Superiora Generale dell'Ente Promotore.
Il Presidente può delegare al Vice-Presidente o a uno o più consiglieri permanentemente alcune e solo temporaneamente tutte le proprie funzioni.
- 12.2 Il Presidente coordina l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi, anche in giudizio, con potere di firma libera all'esterno.
- 12.3 Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento di tutte le attività dell'Associazione.
- 12.4 Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne controlla eventuali deleghe e il diritto di partecipazione, nomina un Segretario, cura la stesura del verbale che sottoscrive insieme al Segretario.

Art. 13 - VICE - PRESIDENTE

- 13.1 Il Vice-Presidente, nominato dal Presidente dell'associazione, dirige e coordina l'attività dell'Associazione dando esecuzione, secondo le disposizioni del Presidente, alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In particolare sostituisce il Presidente quando quest'ultimo è impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni.

Art. 14 - TESORIERE

- 14. Il Tesoriere provvede alla gestione amministrativa e finanziaria ed in genere a ogni atto contenente un'attribuzione o diminuzione del patrimonio dell'Associazione. Cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Presidente. Predispone i bilanci consuntivi e preventivi e li sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci

Art. 15 - ORGANO DI CONTROLLO DEI CONTI

- 15.1 l'Organo di controllo dei conti, qualora l'Associazione lo ritenesse opportuno, potrà essere nominato dall'Assemblea dei Soci. Esso sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti.
- 15.2 I componenti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

- 15.3 Essi vigilano sull'andamento economico e finanziario dell'Associazione e controllano la gestione amministrativa e contabile della medesima. A tal fine, essi redigono un'apposita relazione sul bilancio consuntivo annuale.

16 - ORGANO DI MEDIAZIONE

- 16.1 L'Organo di mediazione è organo di garanzia statutaria. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra gli organi e i Soci oppure tra i Soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile dell'organo di mediazione formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio.

Art. 17 - ESERCIZIO SOCIALE

- 17.1 L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno a partire da quello relativo all'anno di costituzione. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed il bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- 17.2 L'Assemblea deve approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo entro il 30 aprile di ogni anno. I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei dieci giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei Soci che lo richiedono.
- 17.3 Gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio associativo non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto durante la vita della ONLUS, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dalla ONLUS per i fini perseguiti.

Art. 18 - REVISIONE DELLO STATUTO

- 18.1 L'Assemblea Soci riunita in sessione straordinaria con la presenza dei due terzi dei membri può modificare lo Statuto.

Art. 19 REGOLAMENTO

- 19.1 L'organizzazione e l'attività dell'Associazione sono disciplinate dal Regolamento.
- 19.2 Il Regolamento e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio Direttivo, ai sensi del precedente art. 11 comma 5.

Art. 20 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

- 20.1 In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa il patrimonio netto residuo, dopo aver soddisfatto tutte le eventuali passività, sarà devoluto all'Ente Promotore dell'Associazione o ad altre Onlus, per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 - NORMA DI CHIUSURA

- 21.1 Per tutto quanto non espressamente disciplinato dall'Atto Costitutivo e dal presente Statuto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Libro I, Titolo II del Codice Civile e alle altre norme di legge vigenti in materia.

fr. Bruno Ruffini
fr. Maria Consuello

feloso Eseno

Bruno Ruffini

Sebastiano Ruffini

Roberto Ruffini

Ruffini Ruffini

Harold Ruffini

Giovanni Ruffini

Ruffini

Ruffini Ruffini

Ruffini



Copia conforme all'originale che si rilascia

Per uso Consiglio delle leghe

Cantù, 11 FEB. 2014

